Nel Savonese e Imperiese

I redditi del '74

Savona, 11 febbraio.

(n. s.) Una lettrice che firma, ma chiede l'anonimato «perchè già altre volte sono stata colpita, per essermi esposta», ci scrive una lunga lettera che sintetizza l'opinione ed i commenti della gente circa le denunce dei redditi 1974.

«Mi associo alla "indignazione" di una vostra lettrice per certe denunce ridicole, per altre del tutto falsate e per i redditi veramente incredibili. Se le tasse — afferma — sono da pagare si paghino, ma le paghino tutti e in modo proporzionato ai redditi veri».

Osservato che la nostra città è piccola, che le cifre saltano agli occhi ed è facile fare valutazioni e notare il tenore di vita, le macchine in garage, gli yachts e le barche, gli immobili, i soggiorni nazionali e internazionali, i viaggi e le crociere, la lettrice si chiede: «Perchè non c'è un controllo più attento su tutti i contribuenti? Perchè a incrementare le finanze dello Stato devono essere solo impiegati, operai, dipendenti a reddito fisso?».

Dietro richiesta di numerosi lettori pubblichiamo i redditi complessivi netti (comprensivi cioè di quelli dell'attività professionale, di quelle eventuali di congiunti, di quelli derivanti da altre fonti) di avvocati e medici. Non presumiamo di offrire un elenco completo anche perchè molti liberi professionisti esercitano a Savona ma sono iscritti nei ruoli di altri comuni. Per i medici il reddito comprende anche le eventuali retribuzioni per l'attività svolta a «tempo definito» negli ospedali.

AVVOCATI — Accame Angela 840.785; Allegri Andrea 4.415.419; Aschieri Roberto 2.879.000; [illegible] Bruno 3.830.156; Beltrametti G. Attilio 2.658.875; Berio Giulio 2 milioni 10.603; Boidi Pietro 3 milioni 452.580; Botta Luigi 684.906; Brazzi Giuseppe 779.306; Brunetti Lorenzo 6.081.655; Busto Aldo 3 milioni 836.116; Calabria Pier Mario 4.307.905; Calamaro Paolo 8 milioni 337.597; Calda Aldo 1 milione 211.328; Cavallo Umberto 2 milioni 411.346; Di Maggio Antonio 2.412.059; Di Nitto Francesco 2.906.739.

Ferraiolo Mario 3.356.619; Ferro Alessandro 7.680.655; Fiorotti Francesco [illegible]; Gherlazi Ettore 5.319.827; Aglietto Giuseppe 9 milioni 67.771; Lepore Alfonso 1 milione 322.459; Levati Bruno 4 milioni 374.595; Li Calzi Pompeo 4 milioni 739.305; Lucenti [illegible] 2.974.763; Mazza Enzo 4.374.700; Minuto Michele 4.532.157; Nobile Mario 7.958.636.

Ozzelli Michele Paolo 3.962.380; Pacini Giorgio 12.100.306; Pesano Arnaldo 2.979.318; Pesano Emilio 8.618.285; Pescane Felice 3 milioni 140.969; Raiti Lorenzo 6 milioni 277.414; Rettura Beniamino 2.492.032; Rolandi Emilio 8 milioni 968.952; Rosso Angelo 1 milione 308.340; Russo Giovanni 11 milioni 406.000.

Sanguineti Francesco 5.365.832; Seghetti Giorgio 1.440.641; Signorile Tito 3.995.[illegible]; Solgiu [illegible] da 850.[illegible]; Villani Carlo 2.119.319; Zapiri Franco 4.778.015; Zino Aldo 3.061.772; Zucchinetti Luigi 2 [illegible].

MEDICI — [illegible]

Villanova e Ceriale

VILLANOVA D'ALBENGA — Cappato Aurelio 18.163.000; Castellaca Lorenzo 14.4[illegible].000; Della Valle Rinaldo 18.327.000; Gasco Natale 12.731.000; Isoleri Augusto 34.701.000; Isoleri Giovanni 24 [illegible] 5.245.000; Martini Domenico 5 milioni 220.000; Massone Severino 10.782.000; Mazzone Guido 6 milioni 843.000; dr. Mario Bartolomeo 15.300.000.

Minardi Renato 5.253.000; [illegible]

CERIALE — [illegible]

Diano e Cervo Ligure

[illegible]

Armataggia e Riva Ligure

[illegible]

Bordighera

[illegible]

Domani Ciccolin "re,, di Savona

In serata corteo in maschera e danze per il Carnevale - L'investitura avverrà in Municipio

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 febbraio.

(n. s.) *Domenica per iniziativa della società «A campanassa» inizia «Il piccolo carnevale savonese», un'edizione ridotta di quello fastoso di una quindicina di anni fa.*

Alle 20,30 la maschera Cicciolin arriverà alla vecchia stazione «Letimbro» da dove muoverà un corteo mascherato che percorrendo via IV Novembre, via Venezia, via Paolo Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa e corso Italia raggiungerà piazza Sisto IV. Nel palazzo comunale si svolgerà il ricevimento durante il quale Cicciolin riceverà l'investitura di «Re del Carnevale 1977».

Dopo la consegna da parte del sindaco delle chiavi della città e dello scettro di comando, re Cicciolin aprirà le danze per un grande ballo popolare in piazza del comune.

Il carnevale proseguirà domenica 20 con il raduno dei bambini. Alla manifestazione interverranno anche Arlecchino, Brighella, Colombina e Pantalone. Infine martedì 22 alle 15 si svolgerà il Festival del Fanciullo mascherato per l'assegnazione della maschera d'argento dell'Enal.

"Sterico": a Savona una nave passeggeri

Savona, 11 febbraio.

(n.s.) Per la prima volta nella «storia» del porto, è giunta oggi a Savona una nave passeggeri. Si tratta del traghetto danese «Dana Corona», impiegato sulla linea Genova-Spagna-Tunisia che per contingenti difficoltà tecniche esistenti nel porto genovese, ha chiesto ed ottenuto attracco a Savona.

La nave giunta poco prima delle 15, è stata ormeggiata nella zona n. 7 dello scalo dove, con rapidità e senza confusione, ha sbarcato 78 passeggeri e 75 auto e, quindi, imbarcato 300 passeggeri, 75 auto e due pullman.

Per consentire l'imbarco dei pullman si è resa necessaria una complessa manovra, perfettamente riuscita, che era stata studiata nei minimi particolari dal comandante Prigoni dell'Ente autonomo del porto. Terminate le operazioni, la «Dana Corona» è partita per la Spagna.

FINALE LIGURE — Agostino Valle, già viceparroco di Finalmarina, è il nuovo parroco di Finalborgo. Lo ha nominato il vescovo di Savona, Sibilla, in sostituzione di Carlo Podestà che ha rassegnato l'incarico per motivi di salute.

Il debito dell'amministrazione raggiunge quasi il miliardo

Savona: fornitori senza speranza "battono cassa,, presso il Comune

Il deficit di quest'anno è di 7 miliardi e mezzo - Supera del 12% quello precedente
Quasi certo un rincaro dei trasporti pubblici - Cosa dice l'assessore Rebuffello

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 febbraio.

Nell'ufficio ragioneria del Comune sono fermi mandati di pagamento per 980 milioni. Sono i debiti del Comune verso piccoli fornitori che non possono essere saldati per mancanza assoluta di fondi. Così avviene anche per l'amministrazione provinciale. E' questo uno dei sintomi più gravi di una situazione che si va sempre più deteriorando e che, in mancanza di adeguati interventi, rischia di portare al fallimento gli enti locali.

Il bilancio di previsione del Comune di Savona si chiude con un disavanzo di 7 miliardi e 500 milioni (poco meno di quello della Provincia), pari al 12 per cento in più di quello del 1976. «Al di là della cifra e della percentuale — osserva l'assessore alle finanze Rebuffello — *si può assicurare che l'amministrazione ha fatto quanto possibile per contenere la spesa. Nel 1974, in confronto all'anno precedente, l'aumento del deficit era stato del 38 per cento, nel '75 del 41 per cento e nel '76 del 48 per cento. Ora siamo scesi al 12 per cento. E' un fatto che ritengo estremamente positivo. Significa che mentre chiediamo al governo di avere una maggiore partecipazione nella suddivisione di quelle che sono le entrate generali dello Stato per poter assolvere ai nostri compiti, ci facciamo carico di una situazione economica difficile e nei limiti del possibile cerchiamo di ridurre il deficit di bilancio attraverso maggiori entrate (350 milioni in più dall'imposta della nettezza urbana, dalla compartecipazione degli utenti alle spese per i servizi di scuola materna e di assistenza agli anziani) e "tagli" nella spesa, dove è possibile (si è ridotta notevolmente quella per le manutenzioni).*»

Secondo l'assessore anche il bilancio 1977, per quanto riguarda gli investimenti, mantiene le caratteristiche di quelli degli anni precedenti. Nel periodo 1971-75 si sono impegnati circa 10 miliardi, dei quali il 28 per cento nel settore delle abitazioni ed il 24 per cento circa in quello della scuola.

«*Anche per il 1977 proseguiamo su questa strada. Abbiamo lo stanziamento di 1 miliardo per la casa* — precisa Rebuffello —, *500 milioni per l'urbanizzazione delle aree destinate ai nuovi insediamenti ed 1 miliardo per la scuola. Poi ci sono ingenti finanziamenti per i servizi socio-sanitari in relazione anche all'estensione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani in altri due quartieri e all'avvio dei servizi per handicappati, per la famiglia e la maternità*».

Punto dolente della situazione sono le aziende municipalizzate. Quella della nettezza urbana (Amnu), nonostante i proventi della tassa di raccolta siano destinati a salire da 400 a 700 milioni, avrà un passivo di oltre 1 miliardo e 100 milioni. Mentre l'azienda dei trasporti urbani (Amtu) chiuderà il 1977 con un deficit di circa 420 milioni. A questi passivi vanno aggiunti quelli derivanti al Comune dalla comproprietà della ex «Sabas» e della ex «Sitas». Entro il 1977 dovrebbe comunque entrare in funzione il consorzio comprensoriale dei trasporti al quale si affidano le speranze per una ristrutturazione dei servizi e delle linee. In questo quadro è certo ormai, entro aprile-maggio, un aumento delle tariffe da attuarsi con criteri selettivi che salvaguardino alcune categorie di utenti (lavoratori, studenti, pensionati, eccetera). Il prezzo del biglietto dovrebbe essere praticamente raddoppiato.

«*E' bene precisare tuttavia* — sottolinea Rebuffello — *che questo intervento (ristrutturazione linee ed adeguamento tariffe), anche se attuato con criteri caratterizzati da rigore amministrativo, non sarà, da solo, sufficiente al risanamento del settore. La soluzione del problema potrà scaturire solo dalla istituzione di un fondo nazionale dei trasporti da ripartire fra le aziende pubbliche.*»

Il bilancio di previsione costituirà l'unico argomento di discussione delle prossime due riunioni del Consiglio comunale già fissate per martedì 15 e mercoledì 16.

n. s.

"Vacanza no,,: dieci in classe col professore

Savona. Ieri, nella ricorrenza della firma dei Patti Lateranensi con in tutte le scuole cittadine si è fatto festa. Il professor Franco Bonfanti, ad esempio, insegnante di lettere del liceo «Grassi», ha tenuto lezione. L'iniziativa ha avuto la spontanea adesione di una decina di alunni della 3 C che hanno assistito alle due ore del prof. Bonfanti. Perchè ha contestato la ricorrenza? «Perchè è una vacanza assurda che ci ricorda ancora — risponde — l'epoca fascista»

Forse appartiene alla banda del "grigio,,

Giovane arrestato a Sanremo accusato per spaccio di droga

E' Osvaldo Pisani, 30 anni - Il fratello, Claudio, si è costituito a Modena - Continuano le ricerche di Pietro Cannarozzo, il capo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 11 febbraio.

(r.o.) *La polizia ha arrestato stamane Osvaldo Pisani, 30 anni, via Martiri della Libertà 3. E' sospettato di appartenere alla banda di Pietro Cannarozzo, detto il «grigio». Contemporaneamente il fratello del Pisani, Claudio, 21 anni, si è costituito presso il carcere di Modena. Entrambi erano ricercati in base a un mandato di cattura del giudice istruttore di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato, per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti a minori. Claudio Pisani, che come il fratello, è un tossicomane, era accusato anche dal giudice istruttore di Modena di detenzione e spaccio di eroina.*

Osvaldo Pisani è stato arrestato stamane nella centralissima via Matteotti, mentre si stava recando a prendere un caffè.

Per anni la banda del «grigio», alla quale, oltre ai fratelli Pisani, pare appartenessero anche Franco Giuberti, 22 anni, Ivano Fantuzzi, 30 anni, e la moglie di Cannarozzo, Ernestina Bignetti, 28 anni, già arrestati e rinchiusi nel carcere di Santa Tecla, ha imperversato a Sanremo ed in tutta la provincia di Imperia. Pietro Cannarozzo ha investito i proventi del traffico di droga in appartamenti e locali; tra l'altro era interessato al ristorante «Chez Pierre» di piazza Eroi sanremesi e in due night cittadini. Ora è latitante. Due settimane or sono, quando il vice questore Natale era giunto vicino a lui, era sfuggito alla cattura saltando dal secondo piano della sua casa. Adesso è ricercato anche dall'Interpol.

Il Cannarozzo, con la complicità di diversi tossicomani da lui stesso iniziati alla droga, si sarebbe servito di eroina, hashish e marijuana direttamente dall'Olanda. Il suo arresto, secondo il dottor Natale, sarebbe imminente: Pietro Cannarozzo, infatti, sarebbe rimasto ferito nel saltare dalla finestra, e soprattutto, sarebbe rimasto senza soldi e senza protezioni.

I fratelli Pisani, arrestati oggi, sarebbero stati i luogotenenti di Cannarozzo. Uno di loro, Claudio, sarebbe nel contempo anche vittima della droga. Con gli arrestati di oggi sale a sei il numero dei componenti la banda, rinchiusi nel carcere di Santa Tecla.

Osvaldo Pisani e il fratello Claudio, arrestati per droga

Nuova ispezione ad Albenga

Treno perseguitato da allarmi "fasulli,,

E' il diretto Genova-Ventimiglia n. 246 - Per la seconda volta bloccato da una telefonata

(Nostro servizio particolare)
Albenga, 11 febbraio.

Per la seconda volta in ventiquattro ore una telefonata anonima, che minacciava un attentato dinamitardo, ha costretto gli agenti della polizia ferroviaria ed i carabinieri a fermare, per una completa ispezione, il treno diretto Genova-Ventimiglia (numero 246) in transito alla stazione di Albenga alle 7,23. Ieri la telefonata è giunta alle 7 ad un ferroviere della stazione di San Lorenzo al Mare («*Siamo le Brigate rosse. State attenti sul treno Genova-Ventimiglia: c'è del tritolo*»); questa mattina, verso la stessa ora, la voce anonima si è fatta risentire parlando ad un funzionario del compartimento ferroviario di Imperia: «*C'è una bomba sul diretto per Ventimiglia*», ha detto.

Ieri l'ispezione aveva fermato il convoglio (con a bordo quasi cinquecento viaggiatori, in prevalenza pendolari) per quasi un'ora; questa mattina il controllo è durato meno di mezz'ora. I tutori dell'ordine, anche se si erano resi conto che si trattava di un falso allarme, hanno messo in atto a scopo precauzionale l'intervento di controllo.

Un cacciatore di Vado Ligure cade la fucilata gli trapassa un piede

Savona, 11 febbraio.

(s.ch.) Inconsueto incidente di caccia per Luciano Agosto, 44 anni, di Vado Ligure: si è ferito al piede destro e ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Savona. Si trovava nelle campagne di frazione Segno, nell'immediato entroterra di Vado, in compagnia di alcuni amici. Percorrendo un sentiero ripido è scivolato e ha urtato con la mano il fucile, dal quale è partito un colpo. I pallini hanno raggiunto il cacciatore al piede destro.

Luciano Agosto è stato soccorso dai compagni di battuta, che lo hanno portato di peso fino alla strada. Da qui è stato trasferito con un'auto al San Paolo. Le ferite sono profonde perché il colpo è stato sparato da distanza ravvicinata, meno di mezzo metro.

Il cacciatore è stato medicato dal sanitario di turno al pronto soccorso, dottor Giovanni Selis, che lo ha ricoverato con 40 giorni di prognosi.

Commessa della Standa denunciata ad Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 febbraio.

(b. s.) Una cassiera dei magazzini Standa di Imperia, Battistina Rosa Garibaldi, via Terre Bianche 9/15, è stata denunciata dalla società per appropriazione indebita.

Alcune sere fa la Garibaldi, in servizio al reparto articoli elettrici, è stata notata da un sorvegliante mentre cercava di nascondere sotto la maglia quattro banconote da 10 mila lire, ammontare della vendita di un lampadario: la cassiera aveva «battuto» la somma e consegnato lo scontrino al cliente, ma non aveva introdotto nella cassa le banconote ricevute.

Segnalato il fatto al direttore della filiale, Augusto Ceccarelli, la Garibaldi è stata condotta in direzione. Qui la donna piangendo, ha riconosciuto il fatto e lo ha spiegato con un momento di sbandamento psichico conseguente ad un difficile momento economico familiare. Intervenuti i carabinieri, su richiesta della direzione, la Garibaldi è stata fermata e successivamente rimessa in libertà, in attesa delle decisioni della magistratura.

Sempre alla Standa di Imperia si è verificato, sabato notte, un episodio misterioso: ignoti hanno lanciato verso l'ingresso laterale di via Foce una bottiglia molotov. Un metronotte se n'è accorto ed ha impedito il propagarsi delle fiamme.

Stabilimento bagni brucia a Ventimiglia

Ventimiglia, 11 febbraio.

(i.m.) Lo stabilimento balneare «Il brigantino», con annesso ristorante, è stato distrutto questa sera da un incendio. Situato sulla passeggiata Felice Cavallotti è di proprietà di Enzo Castrogiovanni, consigliere comunale del msi.

L'incendio si è sviluppato verso le 21. Alcuni passanti hanno dato l'allarme e hanno spostato le vetture posteggiate accanto al locale. Le fiamme hanno trovato facile esca nel legname della costruzione e lo stabilimento, nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, è stato completamente distrutto. I danni ammontano ad alcune decine di milioni.

Gli inquirenti stanno indagando per stabilire la natura dell'incendio. Forse potrebbe trattarsi di una vendetta contro il proprietario.

SAVONA — Allarme, ieri sera, lungo la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, per una telefonata anonima che annunciava lo scoppio di una bomba. Sono stati controllati, con esito negativo, i passaggi a livello e i treni in transito alla stazione Letimbro.